



CALL PER PROPOSTE PROGETTUALI PGZ VAL DI FIEMME 2026

DA MAPPA A TERRITORIO

1. Premessa e Finalità

È tornata la call per le proposte progettuali del Piano Giovani di Zona (PGZ) della Val di Fiemme!

Il Piano Giovani di Zona Val di Fiemme, attraverso il Tavolo per le Politiche Giovanili, secondo le linee guida provinciali ha aperto la call progetti 2025: è l'occasione per mettere in gioco le proprie idee progettuali al servizio della comunità, con la possibilità di ricevere sostegno finanziario e tecnico.

La finalità di questa iniziativa è supportare i giovani a trasformare le loro idee in progetti concreti, di attivare associazioni e gruppi informali di giovani su progettualità dirette alle tematiche giovanili e a creare una serie di opportunità di scambio di pratiche tra giovani anche in altri territori.

2. Soggetti Ammissibili

È richiesto che i progetti siano proposti da giovani o gruppi informali, supportati da un ente giuridico come ente proponente.

I soggetti che possono partecipare sono:

associazioni, cooperative, partite iva, aziende, parrocchie, scuole.

Non possono presentare domanda:

enti territoriali e comuni già presenti nel tavolo, associazioni di diretta gestione economica degli enti finanziatori (cassa rurale, Bim e Comunità di valle).

Nota: Supporto per l'Associazione di Riferimento: Per questioni amministrative e finanziarie, è richiesto un soggetto attuatore (Associazione o Ente) di riferimento, Consapevoli che i giovani spesso non hanno strutture organizzative, il PGZ si impegna a fornire supporto nella ricerca di un'associazione di riferimento sul territorio. Contattando la Referente Tecnica Organizzativa, i proponenti possono ottenere una facilitazione in questo processo attraverso il percorso di tutoring e indirizzo attivabile attraverso la Scheda Idea.

3. Tematiche Progettuali (Coerenza con il PSG 2026)

I progetti proposti dovranno affrontare le tematiche delineate nel [Piano Strategico Giovani \(PSG\) 2026](#), invitando i proponenti a riflettere sull'evoluzione del territorio, delle tecnologie e del futuro identificate dal tavolo di lavoro.

Gli obiettivi per il 2026 in particolare sono i seguenti:

- Trova il tuo spazio, trova il tuo tempo: valorizzare le opportunità generate dai mutamenti di una società in rapida evoluzione anche a seguito dell'esperienza dei Giochi Olimpici, per promuovere una nuova cittadinanza attiva e sostenibile in merito agli spazi già presenti e alle potenzialità culturali



- Comunità è Benessere: rafforzare la coesione sociale e intergenerazionale dal punto di vista giovanile, promuovendo azioni di ascolto e di prevenzione, anche per quanto riguarda l'uso del digitale;
- Tra essere e fare: stimolare la collaborazione con il mondo economico e produttivo per valorizzare le competenze dei giovani e costruire ponti tra formazione, lavoro e cultura.

4. Requisiti e Caratteristiche delle Proposte Progettuali

- **Durata:** Per il 2026 sono ammessi solo progetti annuali; è possibile attivare le azioni di promozione e di attuazione del progetto con relativi acquisti, unicamente ad approvazione ufficiale del tavolo, e devono terminare obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2026. La rendicontazione degli stessi va completata in ogni sua parte entro il 31 gennaio dell'anno successivo.
- **Coerenza:** Le proposte devono essere coerenti con gli obiettivi del PGZ. La Scheda Progetto richiede di selezionare a quali obiettivi del PSG e a quali ambiti delle politiche giovanili provinciali si aggancia il progetto.
- **Analisi dei Rischi:** nella Scheda Progetto, è presente una sezione dedicata per attivare un'analisi dei rischi e delle relative strategie di mitigazione dei problemi. È possibile, inoltre, in caso di mancanza di attivazione del progetto o importanti modifiche strutturali al progetto, attivarsi con la referente tecnica per attivare o proporre eventuali variazioni in corso d'opera (es. mancanza di adesioni).

5. Attività Ammissibili e Non Ammissibili

- **Attività Ammissibili:** Esempi di ambiti di attività includono formazione, sensibilizzazione, attività di informazione/orientamento, attività di confronto con realtà esterne, laboratori artistici/creativi, e percorsi formativi per competenze di cittadinanza attiva (anche digitale).
- **Attività Non Ammissibili:** Non si ritengono attività ammissibili le attività di prosecuzione della vita istituzionale dell'associazione proponente, gite di svago e feste prive di fondate motivazioni di sensibilizzazione con attività formativa correlata, attività fini a sé stesse e prive di produzione di contenuto, che esso sia materiale o intellettuale e attività che non hanno attinenza con il territorio della Val di Fiemme, né con gli obiettivi strategici dell'anno in corso.

6. Supporto ai Progettisti e Processo a Due Fasi

Si è ribadita l'importanza di prevedere un accompagnamento per i giovani.

1. **Fase Idea (Preliminare):** Si suggerisce di prevedere una **Scheda Idea** semplice e narrativa (non tecnica) per accogliere le proposte iniziali. Questa fase iniziale permette un momento di tutoraggio e supporto da parte della referente tecnica, con possibilità di correzione e revisione preliminare. Si possono organizzare **laboratori di idee** o **consulenze individuali** (sportello) per discutere l'idea, affinarla e capire come farla crescere.
2. **Fase Progetto (Formale):** Solo dopo la discussione preliminare o quando l'idea è strutturata, si procede con la stesura e la compilazione della **Scheda Progetto** completa, messa a disposizione del progettista in una cartella condivisa contenente tutta la documentazione necessaria e che sarà poi valutata dal Tavolo.



7. Tempistiche e Modalità di Presentazione

- **Scadenza per le Idee/Proposte:** Per consentire un momento di tutoraggio e supporto alla progettazione, i proponenti sono invitati a presentare la loro scheda idea in fase preliminare il prima possibile, entro e non oltre comunque la prima scadenza di richiesta di tutoraggio.
- **Richieste di Tutoraggio:** Eventuali domande o richieste di tutoraggio dovranno pervenire **entro venerdì 7 marzo**.
- **Scadenza Finale per la Proposta Progettuale:** Le idee progettuali complete (Scheda Progetto) devono essere inoltrate **entro e non oltre il 14 marzo 2026 ALLE ORE 12.00**.
- **Metodi di Invio:**
La scheda progetto è contenuta nella cartella online messa in dotazione a tutti i progettisti. La comunicazione di avvenuta compilazione della scheda e/o copia stessa della scheda progetto compilata e esportata o stampata va inviata all'indirizzo della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme (via Alberti n. 4 a Cavalese), via PEC (comunita@pec.comunitavaldfiemme.tn.it), oppure consegnata direttamente presso gli uffici della Comunità.
- **Presentazione (Elevator Pitch):** A tutti i partecipanti è richiesta una breve presentazione di 5 minuti (elevator pitch) del progetto. La data prevista per l'esposizione di fronte al Tavolo per le Politiche Giovanili è **Venerdì 27 marzo 2026 dalle ore 20.00**.

8. Aspetti Finanziari e Valutazione

8.1. Budget e Finanziamento

Il budget complessivo disponibile nel bando per il 2026 è di 15.000 euro, con la possibilità di richiedere finanziamenti aggiuntivi a Cassa Rurale e BIM secondo insindacabile giudizio del tavolo di Valutazione.

• **Autofinanziamento:** È richiesta la partecipazione con un autofinanziamento, nella misura del **10% del costo totale del progetto**. L'autofinanziamento può includere risorse proprie, risorse recuperate da terzi come finanziamento da aziende del territorio o quote di incasso/vendita.

• **Spese Ammesse/Non Ammesse:**

Sono ammesse secondo linea guida provinciale, spese di affitto sale, noleggio materiali, compensi formatori e relativi rimborsi chilometrici secondo tariffario provinciale, spese di viaggio per i partecipanti, pubblicità, valorizzazione attività di volontariato (nella misura massima del 10% della spesa ammessa per il progetto e per un importo massimo pari ad euro 500,00), e spese di gestione e organizzazione (organizzazione e coordinamento del progetto + spese sostenute dal soggetto responsabile del progetto per il personale dipendente fino al 30% della spesa ammessa per il progetto, acquisto beni consumabili come cancelleria e alimenti).

Le spese non ammissibili a finanziamento PAT sono: spese di acquisto consumabili e gadget rivolti alla distribuzione a fruitori, acquisto di beni non direttamente afferibili al progetto, ore di formazione e attività ordinaria di personale dipendente oltre al 30% del totale. Il limite massimo di spesa totale per l'acquisto di beni durevoli è di € 300,00. La valorizzazione del volontariato ha un limite massimo del 10% della spesa ammessa, fino a € 500,00.

• **Valutazione dei Progetti:** I progetti verranno valutati dal Tavolo di lavoro del Piano Giovani. I criteri di valutazione sono basati:

- sull'aderenza alle linee guida strategiche,
- la fattibilità economica,
- la sostenibilità organizzativa.

Si valuterà positivamente inoltre:

- la capacità di superare il campanilismo territoriale,



- l'innovatività del progetto,
- la capacità di fare rete tra diversi enti del territorio.

8.2. Gestione e Ciclo del Progetto

- **Monitoraggio e Valutazione:** Si suggerisce un monitoraggio semplice e leggero, con verifiche periodiche sostenibili e proattive per evidenziare le difficoltà e le buone pratiche anche per il futuro. La valutazione (verifica del raggiungimento degli obiettivi e degli esiti previsti) è cruciale e non inizia solo alla fine del progetto, ma va perseguita come metodo di lavoro. Gli elementi di valutazione verranno inclusi all'interno della Scheda di Rendicontazione.
- **Variazioni:** Il progettista è tenuto a comunicare al Referente Tecnico-Organizzativo qualsiasi eventuale variazione finanziaria e di contenuto che dovesse intervenire nel corso della sua attuazione, l'RTG avrà cura di consultarsi con il tavolo e il gruppo strategico per suggerire con tempestività le corrette azioni correttive straordinarie, via mail.

9. Impegni del Progettista (In caso di ammissione)

In caso di accoglimento e finanziamento, il progettista sarà tenuto a sottoscrivere i seguenti impegni:

1. Collaborare strettamente con il Referente Tecnico-Organizzativo.
2. Rispettare i tempi e i termini di progettazione, realizzazione e rendicontazione.
3. Tenere costantemente informato il Referente Tecnico-Organizzativo sull'andamento del progetto e trasmettere tempestivamente tutto il materiale pubblicistico (volantini, manifesti, file multimediali, ecc.) per la divulgazione dell'iniziativa.
4. Partecipare con un autofinanziamento pari al 10% del costo del progetto.
5. Comunicare qualsiasi variazione finanziaria o di contenuto.
6. Cooperare puntualmente con il PGZ per la promozione del progetto attraverso i canali del Piano.
7. Taggare in ogni post, commento, reel e stories il Piano Giovani di Zona Val di Fiemme.

10. Modulistica e Documenti Utili

La modulistica per la proposta e tutti i documenti a disposizione dei proponenti sono:

- **Scheda Idea:** in modulo google e in pdf compilabile.
- **Scheda Progetto:** costituita da file pdf modificabile e "il progetto in numeri", strumento per l'analisi economica e rendiconto.
- **Scheda di Rendicontazione delle Spese e delle Attività:** pdf modificabile e stampabile.
- **Piano Strategico Giovani (PSG):** Documento consultabile.
- **Linee Guida PAT:** Documento consultabile.
- Cartella condivisa con **loghi e strumenti per la comunicazione** da utilizzare per grafiche e social media.
- Cartella condivisa per **archivio di giustificativi, preventivi e fatture.**

Per maggiori informazioni o richieste di tutoraggio, contatta la Referente Tecnica Organizzativa Stefania Povolo: 3408345228 (anche via whatsapp).